

## Modulo 2/b - Dichiarazione ex artt. 94 e ss. D.Lgs. 36/2023 altri soggetti

Spett.le

**Comune di Fonte Nuova**  
Via Niccolò Machiavelli n. 1  
00013, Fonte Nuova (RM)

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI ACCESSORI PER IL COMUNE DI FONTE NUOVA PER LA DURATA DI 8 ANNI (CON OPZIONE DI PROROGA PER 6 MESI)**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a il ..... a ..... e residente in....., in qualità di ..... **dell’operatore economico** denominato ..... con sede in ..... (C.F.....), (P.IVA.....),

partecipante alla procedura aperta per l’appalto dei servizi di cui all’oggetto, a integrazione della dichiarazione resa dal legale rappresentante dell’operatore economico concorrente innanzi indicato, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall’art. 76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

### **DICHIARA**

che non sussiste a proprio carico condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis c.p. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis c.p. ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 D.P.R. 309/1990 e ss.mm.ii., dall’art. 291-quater D.P.R. 43/1973 e ss.mm.ii. e dall’art. 260 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 371, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 329, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. nonché all'art. 2635 c.c.; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 c.c.;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 D.Lgs. 109/2007 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 e ss.mm.ii.;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**ovvero**

che le eventuali condanne penali definitive, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione sono di seguito indicate:

---

---

---

Nel caso in cui il dichiarante abbia riportato sentenze di condanna definitive di cui all'art. 94, del D.Lgs. n. 36/2023 dovrà indicare, per ciascuna sentenza:

a. l'entità della pena detentiva indicata nella sentenza:

---

---

b. l'eventuale riconoscimento dell'attenuante della collaborazione:

---

---

Nel caso in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 (diciotto) mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico è tenuto a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

In tali casi la Stazione Appaltante si riserva di valutare se le misure adottate sono sufficienti al fine della non esclusione dalla gara dell'operatore economico, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023, salvo quanto indicato dall'art. 96 co. 7 del D. Lgs 36/2023.

- che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto.
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, l'operatore economico concorrente sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di impegnarsi a segnalare al Comune di Fonte Nuova di ogni eventuale variazione ai dati comunicati esonerando espressamente la stazione appaltante da ogni eventuale responsabilità in merito;
- di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione, giusta nota informativa fornita dalla stazione appaltante a margine del presente modulo.

Luogo....., data .....

**FIRMA**

.....

**Allegati:**

- **Copia di documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **Copia autentica della procura.**

**Note:**

L'omessa compilazione della presente dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura

interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.